

## TESSERAMENTO 2011

Iscriviti a Confartigianato Imprese Sondrio: La voce dell'Artigianato e della Piccola Impresa di Valtellina e Valchiavenna



**La Tua Associazione rappresenta, promuove e favorisce lo sviluppo delle piccole e medie imprese, si propone come un partner per nascere e crescere in un mercato in continua evoluzione. Associarsi significa aumentare il peso sociale ed economico della piccola e media imprenditoria**

### LA NOSTRA FORZA È LA TUA PARTECIPAZIONE

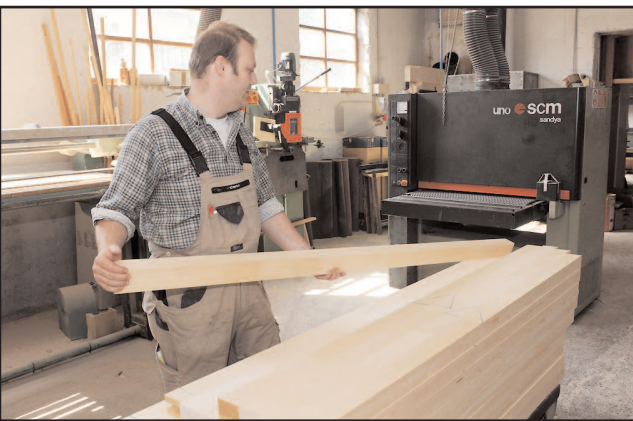
#### ADERIRE E RINNOVARE L'ADESIONE A CONFARTIGIANATO IMPRESE SONDRIO

Ti consente di usufruire degli sconti e delle agevolazioni previsti da particolari Convenzioni, fra le quali FIAT - Veicoli Commerciali e Fiat Autoveicoli (Alfa Romeo, Fiat e Lancia) quest'anno ancora ampliate e con condizioni maggiormente vantaggiose.

In particolare sono aumentate le percentuali di sconto per i modelli più venduti: infatti gli associati possono acquistare il Doblo Cargo Van usufruendo dello sconto del 17,5%.

Inoltre è aumentata anche la percentuale di sconto sul Fiorino che attualmente è pari al 18,5% e sul modello Panda Van (12,5%). Maggiori informazioni presso tutti gli uffici dell'Unione.

## Promosso un corso sul "Controllo dei costi per il settore legno-arredo"



Informiamo che Confartigianato Imprese Sondrio ha organizzato un'azione formativa dedicata alle falegnamerie e ai produttori di serramenti con l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli elementi utili per consentire loro di acquisire una maggiore conoscenza per determinare il costo finale del prodotto e per meglio comprendere i risultati economici conseguiti, assicurando che le risorse siano acquisite ed

impiegate in maniera efficiente ed efficace. Il corso, della durata di 20 ore e articolato in cinque incontri si terrà presso la sede dell'Unione con inizio sabato 7 maggio alle ore 8.30. La quota singola di partecipazione è di euro 300.00 più Iva. Per maggiori informazioni e per l'adesione vi invitiamo a contattare la dott.ssa Paganella (Tel. 0342/514343 - email: ua.categorie@artigiani.sondrio.it)

L'Unione Artigiani della Provincia di Sondrio - Confartigianato Imprese augura agli artigiani, a tutti i lettori di "Centro Valle" ed alle loro famiglie i migliori auguri di serena Pasqua.



## DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

# Rete Imprese Italia: "Realistico ma troppo debole nelle azioni per lo sviluppo"

"Se il pregio principale del Documento di Economia e Finanza è il realismo delle prospettive tracciate, il suo limite consiste nella mancata progettazione di azioni più incisive sullo sviluppo del Paese".

Questo, in sintesi, il giudizio sul Documento di Economia e Finanza (DEF) espresso martedì scorso da Rete Imprese Italia (Casartigiani, CNA, Confartigianato, Confindustria, Confcommercio, Confesercenti), in occasione dell'Audizione alle Commissioni congiunte Bilancio di Senato e Camera.

Il Segretario Generale di Confartigianato Cesare Fumagalli, intervenuto all'Audizione in rappresentanza di Rete Imprese Italia, pur condividendo ed apprezzando chiarezza e rigore del DEF per garantire il pareg-

gio di bilancio per il 2014, ha invitato il Governo a mettere in campo gli interventi necessari per rilanciare la competitività del Paese e sostenere lo sviluppo delle imprese. Il primo fronte di interventi sollecitati da Rete Imprese Italia riguarda la correzione dei conti pubblici da attuare riducendo i costi della politica e la spesa corrente della Pubblica Amministrazione, valorizzando la sussidiarietà e semplificando il carico di adempimenti amministrativi sulle imprese con interventi più coraggiosi e di impatto immediato.

Sul versante del fisco, Rete Imprese Italia chiede l'attuazione di un federalismo che responsabilizzi i livelli di governo locale senza aumentare il carico tributario, un più



ampio progetto di riforma fiscale che porti alla riduzione del prelievo sul lavoro e sulle imprese e potenzi gli incentivi per ricerca e innovazione, una drastica semplificazione del carico di burocrazia fiscale.

Per rilanciare la competitività delle imprese, Rete Imprese Ita-

lia considera anche necessari la modernizzazione delle infrastrutture, interventi di liberalizzazione dei servizi pubblici e dei settori protetti, azioni in difesa delle imprese costrette a fronteggiare condizioni di illegalità.

In tema di mercato del lavoro, Fumagalli ha sottolineato l'importanza di un sistema contrattuale innovativo che valorizzi la bilateralità e la contrattazione decentrata e ha sollecitato riforme più incisive e coraggiose per eliminare la rigidità e per spostare l'asse degli interventi da politiche passive di stampo assistenziale a politiche attive di sostegno per chi cerca un'occupazione. Rete Imprese Italia sollecita tagli anche alla tassazione sul lavoro che è arrivata a livelli intollerabili e rappresenta un

freno alla competitività delle imprese. Inoltre, chiede di affrontare con urgenza la questione del mantenimento del livello di competenze e conoscenze di imprese e lavoratori. A questo proposito, Fumagalli ha auspicato che la riforma dell'apprendistato valorizzi l'impresa come luogo formativo, riconoscendone il valore educativo di trasmissione di saperi connessi ai processi lavorativi. Per evitare il rischio di un uso marginale dell'apprendistato, secondo Fumagalli c'è bisogno di rilanciare e reinvestire sul raccordo scuola-lavoro-impresa.

Apprezzabili, a giudizio di Rete Imprese Italia, gli interventi sulla riforma pensionistica ma occorre un sostegno maggiore alla previdenza complementare.

## La Camera di Commercio di Sondrio intitola la sala Consiglio al Presidente Arturo Succetti

Lunedì 18 aprile la Camera di Commercio ha intitolato la Sala Consiglio ad Arturo Succetti, presidente dell'Ente dal 2003 al 2007 e per nove anni presidente della nostra Associazione. La cerimonia si è svolta alla presenza del presidente Emanuele Bertolini, del segretario generale Marco Bonat, della signora Ezia Succetti con le figlie Giovanna e Maria, dei consiglieri camerati attuali e di quelli che hanno condiviso i mandati con il compianto presidente e dei rappresentanti delle associazioni di categoria tra cui il Presidente Fabio Bresesti accompagnato da altri amministratori dell'Unione Artigiani. Numerose le motivazioni che hanno spinto la giunta a intitolare la Sala Consiglio ad Arturo Succetti e che tutt'ora manifestano i loro positivi effetti sull'economia provinciale. Fra queste, la realizzazione del nuovo marchio "Valtellina", la partecipazione ai Campionati Mondiali di Sci di Bormio del 2005, l'iniziativa di riattivazione dei fondi



"ex PIV" per migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese, la partecipazione all'accordo di programma "Competitività" con la Regione Lombardia e il sistema camerale lombardo, la sottoscrizione del protocollo d'intesa con la Provincia di Sondrio, la partecipazione all'accordo di programma "Viabilità" con il Ministero delle Infrastrutture, Regione Lombardia, Provincia di Sondrio, ANAS ed Enti Locali. "Con questa intitolazione abbiamo cer-

cato di lasciare un ricordo più tangibile di quello che ognuno di noi porta nel cuore - ha dichiarato Emanuele Bertolini - in ricordo di un uomo dalle elevatissime qualità umane e professionali che ha dedicato il suo lavoro allo sviluppo del territorio".

L'Ingegnere Arturo Succetti, mancato prematuramente il 17 maggio 2007, è stato Presidente dell'Unione Artigiani della Provincia di Sondrio dal maggio del 1991 al giugno 2000 e presidente di Arcofidi da aprile 2002 fino ad aprile 2005. Precedentemente aveva ricoperto importanti cariche pubbliche a livello locale: Sindaco del Comune di Chiavenna per due mandati e Assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Sondrio. Durante la presidenza camerale, l'Ingegnere Succetti ha altresì ricoperto gli incarichi di vice Presidente del centro estero delle camere di commercio della Lombardia e di vice presidente di Unioncamere Lombardia.

## PROGETTO "LIQUIDITÀ 2010":

Rimodulazione modalità di rimborso dei finanziamenti da 24 a 36/48 mesi

La Giunta della Camera di Commercio di Sondrio nella riunione di lunedì 18 aprile ha accolto la richiesta di alcune Associazioni di categoria, tra cui Confartigianato Imprese Sondrio e condivisa dai consorzi fidi aderenti al progetto, di rimodulare il piano di ammortamento dei prestiti, estendendoli, a richiesta delle singole imprese, dagli originari 24 mesi a 36/48 mesi, mantenendo inalterato l'ammontare del contributo camerale già asse-

gnato. Le associazioni di categoria avevano infatti espresso una forte preoccupazione in merito alla possibilità che le imprese assegnatarie dei contributi del "bando liquidità", riuscissero a rispettare il piano di rientro dei prestiti e che, per conseguenza perdessero il contributo camerale. L'ente camerale condividendo le preoccupazioni delle associazioni ha quindi approvato le seguenti condizioni modificative:

- estensione del periodo di rientro dei prestiti fino a 36-48 mesi;
- tasso passivo: euribor maggiorato di: 65 punti base, su prestiti assistiti da garanzia confidi 70%; 215 punti base, su prestiti assistiti da garanzia confidi 50%.

Maggiori informazioni possono essere richieste presso la nostra struttura di credito Artigianfidi Lombardia - sede di Sondrio - Tel. 0342/514400.

## Dal nuovo Conto Energia nessuna certezza per 85.000 imprese e 150.000 lavoratori

Serve tavolo con imprenditori su nuova politica energetica

"Le anticipazioni sul quarto Conto Energia non sembrano tranquillizzare gli imprenditori che hanno investito nelle fonti rinnovabili. Se venissero confermate, avremmo una riduzione drastica dell'incentivazione già a partire dalla seconda parte dell'anno. Secondo le elaborazioni dell'Ufficio studi Confartigianato, tra novembre e dicembre 2011 avremmo una diminuzione del 15-20 per cento degli incentivi per gli impianti di potenza inferiore ai 200 kWh, che arriverebbe a -30% a fine 2012. Riduzioni difficilmente compatibili con gli investimenti fatti dagli imprenditori ad inizio anno". E' il commento di Giorgio Guerrini, Presidente di Confartigianato, sulle bozze del nuovo decreto all'esame del Ministero dello Sviluppo Economico. "In attesa di conoscerne i dettagli, il provvedimento - sottolinea Guerrini - non offre certezze sulle prospettive di 85.000 imprese e di 150.000 posti di lavoro".

Quello che invece è sicuro - aggiunge il Presidente di Confartigianato - è che finora le risorse per gli incentivi alle energie rinnovabili hanno fatto nascere aziende e occupati. A differenza di altre forme di finanziamento in campo energetico: come i 3,3 miliardi annui di agevolazioni in sconti d'imposta su ener-

gia e carburanti riservati ad alcuni settori come il trasporto aereo, marittimo, agricoltura, grandi industrie energivore. In pratica, veri e propri sussidi che creano rendite di posizione, senza generare ne' sviluppo, ne' occupazione". "Se davvero si intende razionalizzare e risparmiare risorse pubbliche, anche alla luce della decisione del Governo di rinunciare all'utilizzo del nucleare per produrre energia e all'annuncio del Ministro Tremonti di lanciare un grande piano europeo per le fonti rinnovabili e la ricerca di energie alternative - sottolinea Guerrini - bisogna riconsiderare l'approccio alle energie rinnovabili nel quadro di una politica energetica che renda equo e trasparente il mercato e corregga gli squilibri esistenti nella tassazione sull'energia che finora hanno penalizzato le piccole imprese".

Secondo Guerrini "bisogna cambiare metodo e ricominciare da un tavolo dove si discute del merito delle proposte sulle rinnovabili: gli imprenditori infatti, dopo l'incontro del 18 marzo conclusosi con l'impegno del Governo ad essere convocati quanto prima su una bozza di riforma, sono rimasti in attesa ma per ora non abbiamo ricevuto alcuna proposta su cui formulare osservazioni".